

ADNKRONOS

AGENZIE

Data 21 dicembre 2010

ADN0502 3 ECO 0 RTD ECO NAZ

POSTE: CONFETRA, MONOPOLIO E' DURO A MORIRE =

Roma, 21 dic. (Adnkronos) - "Dal 1° gennaio 2011, secondo la Direttiva UE n.6/2008, dovrebbe entrare in vigore la completa liberalizzazione dei servizi postali. La bozza di decreto legislativo che il Governo domani si appresta a varare contiene pero' alcune disposizioni di assoluta retroguardia. Non solo infatti tutto il settore dei corrieri espressi, per definizione non rientrante nel Servizio Postale Universale, potra' essere assoggettato a un'illegittima tassazione fino al 10% dei ricavi, ma sara' tenuto al rispetto di una contrattazione collettiva di riferimento del tutto estranea, storicamente e sindacalmente, al mondo della logistica cui esso appartiene". E' su questi temi che e' intervenuto nei confronti del Governo Fausto Forti, presidente Confetra-Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e al Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani.

Forti sottolinea come il provvedimento non sembri essere rispettoso dei principi di liberalizzazione voluti dall'Europa. Tre i punti evidenziati: "l'obbligo di contribuire al Fondo di compensazione (che serve a garantire l'espletamento del Servizio Universale) non puo' essere esteso ai titolari di autorizzazione generale, che per definizione esplicano servizi estranei al Servizio Universale; "l'ammontare dei contributi dovuti dai titolari di autorizzazione generale per il finanziamento della nuova Autorita' di regolamentazione deve essere nettamente inferiore all'ammontare dei contributi dovuti dai titolari di licenza individuale, come avvenuto fino ad oggi per il finanziamento della corrispondente Autorita' ministeriale; l'attivita' svolta dall'Autorita' in merito ai titolari di autorizzazione generale e' infatti del tutto residuale.

Inoltre, sottolinea Confetra, "secondo i principi di liberta' sindacale sanciti dalla Costituzione, non puo' esistere alcuna contrattazione collettiva di riferimento cui dovrebbero attenersi tanto i titolari di licenze individuali, quanto a maggior ragione i titolari di autorizzazioni generali".

(Sec/Col/Adnkronos)

21-DIC-10 14:22

APCOM

AGENZIE

Data 21 dicembre 2010

Poste/ Confetra: Monopolio è duro a morire Poste
Provvedimento governo non rispettoso principi liberalizzazione Ue

Roma, 21 dic. (Apcom) - Dal primo gennaio 2011, secondo la Direttiva UE n.6/2008, dovrebbe entrare in vigore la completa liberalizzazione dei servizi postali. La bozza di decreto legislativo che il Governo domani si appresta a varare "contiene però alcune disposizioni di assoluta retroguardia. Non solo infatti tutto il settore dei corrieri espressi, per definizione non rientrante nel Servizio Postale Universale, potrà essere assoggettato a un'illegitima tassazione fino al 10% dei ricavi, ma sarà tenuto al rispetto di una contrattazione collettiva di riferimento del tutto estranea - storicamente e sindacalmente - al mondo della logistica cui esso appartiene". Così è intervenuto nei confronti del Governo Fausto Forti, presidente Confetra-Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, con una lettera inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e al ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani. Forti, infine, sottolinea come il provvedimento non sembri essere rispettoso dei principi di liberalizzazione voluti dall'Europa.

Rln 21-DIC-10 16:15 NNNN

ANSA

AGENZIE

Data 21 dicembre 2010

POSTE: CONFETRA, MONOPOLIO E' DURO A MORIRE LETTERA A BERLUSCONI E ROMANI SU BOZZA DGLS LIBERALIZZAZIONE

(ANSA) - ROMA, 21 DIC - La bozza di decreto legislativo relativa alla liberalizzazione dei servizi postali che il Governo domani si appresta a varare - e che dovrebbe entrare in vigore dal primo gennaio prossimo - "contiene alcune disposizioni di assoluta retroguardia". Lo afferma il presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Fausto Forti, secondo cui "il provvedimento non sembra essere rispettoso dei principi di liberalizzazione voluti dall'Europa" (Direttiva Ue n.6/2008). Per questo, si legge in una nota di Confetra, Fausti ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e al ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani. Il presidente di Confetra - si legge nel comunicato - osserva che "non solo tutto il settore dei corrieri espressi, per definizione non rientrante nel Servizio Postale Universale, potrà essere assoggettato a un'illegittima tassazione fino al 10% dei ricavi, ma sarà tenuto al rispetto di una contrattazione collettiva di riferimento del tutto estranea - storicamente e sindacalmente - al mondo della logistica cui esso appartiene".

Nella lettera, Forti evidenzia tre punti: l'obbligo di contribuire al Fondo di compensazione (che serve a garantire l'espletamento del Servizio Universale) non può essere esteso ai titolari di autorizzazione generale, che per definizione esplicano servizi estranei al Servizio Universale; l'ammontare dei contributi dovuti dai titolari di autorizzazione generale per il finanziamento della nuova Autorità di Regolamentazione deve essere nettamente inferiore all'ammontare dei contributi dovuti dai titolari di licenza individuale, come avvenuto fino ad oggi per il finanziamento della corrispondente Autorità ministeriale; l'attività svolta dall'Autorità in merito ai titolari di autorizzazione generale è infatti del tutto residuale. Infine, secondo i principi di libertà sindacale sanciti dalla Costituzione, non può esistere alcuna contrattazione collettiva di riferimento cui dovrebbero attenersi tanto i titolari di licenze individuali, quanto a maggior ragione i titolari di autorizzazioni generali. (ANSA).

DR-COM 21-DIC-10 18:00 NNN